

## ALLEGATO D1

### **OGGETTO: SINTESI DELLE PRINCIPALI LINEE STRATEGICHE CON RELATIVA MAPPA**

Premesso che con decreto n. 4 del 13/01/2020 è stata conferita delega al dott. Ernesto Urciuoli, Sindaco del Comune di Aiello del Sabato, per l'attivazione delle procedure per il Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Provincia di Avellino e con riferimento alla nota Prot. n. 30414 dell'11/10/2019 si è avuto un incontro in data 12/02/2020 con i rappresentanti della Regione per discutere sulle modalità di attivazione del CIS.

Nel frattempo, la Regione Campania con deliberazione di Giunta n. 232 del 19/05/2020 ha approvato la Riprogrammazione del Patto per lo Sviluppo.

I relativi interventi programmati previsti nel Patto contenevano realizzazioni a favore del territorio della Provincia di Avellino, di cui si è tenuto conto in questa proposta del CIS.

Di seguito si comunicano le **PRINCIPALI LINEE STRATEGICHE SU CUI BASARE IL CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO:**

#### **A - INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E STRADALI**

- 1) Le infrastrutture ferroviarie e stradali sono motore per la crescita e lo sviluppo, ponendosi come capitale fisso - sociale indispensabile per il funzionamento del sistema economico. Infatti, i beni infrastrutturali favoriscono ed agevolano il trasporto di merci e la mobilità delle persone anche in termini turistici. Ciò significa che vi sono degli effetti positivi sulla produttività; nel senso che queste infrastrutture si affiancano alla produzione dei beni e servizi partecipando quindi in modo indiretto come fattore produttivo. Ebbene la produzione di un bene e di un servizio necessita di utilizzare un sistema di trasporto efficiente, per cui esiste una correlazione tra dotazione di infrastrutture e livello di reddito. Quindi un aumento della quota di investimenti pubblici imprime una accelerazione al tasso di crescita del prodotto provinciale. A tal proposito si evidenzia che il PIL della Provincia di Avellino è molto al di sotto della media europea, nella quale vi è un deficit di infrastrutture e una parte del territorio è a forte desertificazione. Pertanto la dotazione di infrastrutture comporta lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, poiché come detto agevola e aumenta la produttività delle

aziende esistenti e costituisce uno stimolo per l'insediamento di nuove attività produttive.

Nello stesso tempo si hanno benefici anche sulle strutture sociali quali scuole, ospedali, centri sociali etc, in quanto diventano più facilmente raggiungibili e utilizzabili. Questo costituisce un indice positivo sulla vita della collettività accrescendo il benessere della società e del capitale umano. D'altra parte si possono anche realizzare risparmi su infrastrutture sociali e quindi anche il sistema di capitale sociale diviene più efficiente e più efficace. Inoltre, infrastrutture stradali e ferroviarie facilitano la mobilità, favoriscono e agevolano gli spostamenti, quindi rappresentano un'opportunità per decongestionare le zone costiere, dove su un terzo del territorio regionale vive-abita i due terzi della popolazione. Questi vantaggi sono tanto più evidenti nell'Area Interna della nostra Provincia, dove vi è anche un importante patrimonio immobiliare non utilizzato.

Sicuramente pilastro fondamentale di questa linea strategica è il Corridoio VIII di trasporto trans-europeo che si sviluppa lungo una direttrice ovest-est ponendo in collegamento i flussi di trasporto del Mar Tirrenico e del Mar Adriatico con quelli che interessano il Mar Nero. Questo asse di comunicazione ha assunto maggiore importanza in seguito alla progettazione del Corridoio X, che crea un nuovo collegamento diretto tra Austria e Grecia. Il Corridoio VIII svolge un ruolo strategico non solo a livello regionale, ma ha una dimensione europea più ampia e rappresenta uno strumento di integrazione economica, favorendo lo sviluppo delle attività economico-commerciali e produttive.

E' in corso di realizzazione la **Stazione Ferroviaria Hirpinia**, che interessa la Valle dell'Ufita, ovvero sulla tratta Apice - Orsara dell'Alta capacità NA-BA. Infrastruttura di grande opportunità per la zona e per l'intero territorio, poiché questa rete di trasporto su ferro avrà un importante movimento di merci e persone, ciò significa stimolare la nascita di una serie di iniziative.

Pertanto questa infrastruttura sull'asse Nord - Sud Tirrenico - Adriatico lungo la direttrice Napoli - Bari che interessa l'area ZES della Valle Ufita comporterà lo sviluppo di iniziative logistiche. Quindi per rafforzare la competitività del territorio e cogliere al meglio queste prospettive si deve realizzare una **Piattaforma Logistica Intermodale**, in accordo con ACAMIR

Considerata l'importanza di questa linea strategica sono state previste una serie di infrastrutture stradali, di cui la nostra Provincia e le Aree interne sono carenti, che sicuramente sono fondamentali per aver un adeguato sviluppo ed è prevista la realizzazione del Traforo del Partenio, di cui si allega lo studio di fattibilità. Per le infrastrutture di trasporto ferroviario nel Patto dello sviluppo della Regione sono anche compresi: l'ammodernamento della tratta ferroviaria con il Polo Universitario di Fisciano e con la tratta Salerno-Avellino, l'ammodernamento

Avellino - Benevento e della tratta Mercato S.S.-Codola-Sarno rete RFI completamento ed interventi di ripristino ai fini turistici naturali della tratta Avellino - Rocchetta S. Antonio.

## **B - TURISMO**

- 2) Il territorio provinciale ha una particolare **vocazione al turismo e all'agricoltura**, in quanto è ricco di luoghi storici, di luoghi culturali, di prodotti enogastronomici di eccellenza, di importanti luoghi di culto, paesaggistici e naturalistici non tralasciando i ben 78 castelli distribuiti sul territorio provinciale. Tutto ciò, unitamente all'**Altopiano del Laceno**, la più importante stazione sciistica invernale del Meridione, costituiscono ottime opportunità del settore, che si devono integrare con il progetto sui **Poli Culturali** - Sistema Hirpinia -, promosso dalla Provincia di Avellino.

3

## **C - SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO**

- 3) **Aree ASI** ben dodici aree industriali, che necessitano di interventi infrastrutturali materiali ed immateriali per offrire alle Aziende servizi adeguati all'attualità. In quella storica di **Pianodardine**, che interessa la città Capoluogo, vi sono importanti aziende nazionali e internazionali (FCA, DENSO) del settore Automotiv, per il quale è stato assegnato dalla Regione Campania e precisamente nel Comune di Lioni un finanziamento di 48 milioni di euro sulla mobilità sostenibile. Pertanto viene richiesto un particolare focus, in tale Area si devono anche salvaguardare gli aspetti ambientali pianificando appositi interventi. Poi, è da prevedere **l'ampliamento delle ZES**, includendo Solofra dove vi è un'importante attività di confezione delle pelli e Valle Caudina, territorio diviso tra le Province di Avellino e quella di Benevento. Si sollecita anche la costituzione di zona franca del Comune di Ariano, facendo in modo che un'importante Comune delle aree interne, così profondamente danneggiato dal COVID-19, possa costituire un volano di ripresa e di sviluppo anche per i Comuni limitrofi, dove ricordiamo è in atto un processo di desertificazione. In questi territori è importante realizzare la banda ultra larga, B.U.L., il cui costo (circa 180 milioni per le zone Zes) è già previsto nella programmazione dei fondi europei 2014 - 2020).

Naturalmente, **la banda ultra larga**-infrastruttura immateriale- è fondamentale per lo sviluppo e quello innovativo in particolare per cogliere le opportunità del prossimo futuro; senza questa connessione si pregiudicano le programmazioni delle aziende, si è fuori da ogni nuova prospettiva, e si creano difficoltà di comunicazione e di conoscenza alle preesistenze, che rischiano la loro continuità. Poi oggi vi è la esigenza del lavoro agile, della didattica a distanza, e

propagandare in rete prodotti e servizi delle aziende, che si concretizzano in vendite, sottolineando che il digitale vale alcuni punti di PIL a livello nazionale. Insomma, occorre ammodernare le Aree ASI con infrastrutture materiali e immateriali e sostenere le imprese locali, dando enfasi alle società, che operano in ambiti europei, pianificando particolari agevolazioni per **l'occupazione giovanile**.

Pertanto, si invita il Presidente di avviare le procedure relative al Contratto Istituzionale di Sviluppo, nel contempo costituire un comitato con rappresentanti della nostra Provincia per monitorare i vari interventi.